

Decreto federale

Progetto

**concernente il conferimento della garanzia federale
alle Costituzioni rivedute dei Cantoni di Uri, Zugo, Basilea-Campagna,
Argovia, Turgovia, Vaud, Ginevra e del Giura**

del ...

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 51 e 172 capoverso 2 della Costituzione federale¹,

visto il messaggio del Consiglio federale del 12 ottobre 2011²,

decreta:

Art. 1

La garanzia è accordata:

1. Uri

alla modifica dell'articolo 97 capoverso 2 lettera f nonché all'abrogazione degli articoli 93 lettera d e 110 capoverso 1 lettera d della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 28 novembre 2010;

2. Zugo

alla modifica dei §§ 6 capoverso 1, 9, 19^{bis}, 21 capoversi 3–5, 41 lettere g ed h nonché lettera l numeri 3 e 5, 47 capoverso 1 lettera i, 49, 50, 54 capoversi 1 e 2, 55 capoverso 1, 56, 58 e 77 capoverso 2 e all'abrogazione del titolo prima del § 57 e dei §§ 51, 57 e 60 della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 28 novembre 2010;

3. Basilea-Campagna

alla modifica del § 85 capoverso 1 lettera e della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 28 novembre 2010;

4. Argovia

alla modifica del § 103 capoverso 2 della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 13 febbraio 2011;

5. Turgovia

alla modifica del § 27 capoverso 4 e all'abrogazione del § 27 capoverso 5 della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 13 febbraio 2011;

¹ RS 101

² FF 2011 7145

6. Vaud

alla modifica dell'articolo 151 capoverso 5 della Costituzione cantonale, accettato nella votazione popolare del 26 settembre 2010;

7. Ginevra

alla modifica degli articoli 10A e 10B della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 28 novembre 2010;

8. Giura

alla modifica della narratio introduttiva, del paragrafo 2 del preambolo, del titolo prima dell'articolo 44a nonché dell'articolo 44a della Costituzione cantonale, accettati nella votazione popolare del 28 novembre 2010.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.